



Prot. 10/SR/24

SEGRETERIA REGIONALE DEL LAZIO

Roma lì 30-01-2024

Ogg. Strutture private accreditate-richiesta incontro

Al Presidente della Regione
dr. Francesco Rocca

Al Direttore Regionale Salute e
integrazione sociosanitaria
dr. Andrea Urbani

La scrivente O.S. FIALS, ha riscontrato che le parti datoriali, durante gli ultimi incontri sindacali tenutasi nelle varie strutture private accreditate, che ricordiamo erogano una notevole quantità di prestazioni del servizio sanitario regionale e che svolgono un ruolo primario nel panorama della sanità laziale, hanno lamentato importanti problemi economici legati a due fattori in particolare, che di seguito indichiamo:

a) Il ritardo dei pagamenti delle somme derivanti dal DGR 614 del 2020, “riconoscimento di un’integrazione economica ulteriore rispetto al finanziamento già assegnato, pari al 50% degli oneri incrementali sostenuti dalle strutture private accreditate, per il rinnovo del contratto del personale sanitario non medico”, che spesso determina un problema di cassa che si ripercuote frequentemente anche nel ritardato pagamento degli stipendi ai lavoratori;

b) Il sistema di remunerazione delle prestazioni sanitarie, i cosiddetti DRG, che ormai non vengono rideterminati economicamente da molti anni e spesso non coprono i costi attuali sostenuti per erogare le prestazioni stesse.

Tali aspetti, preoccupano profondamente la scrivente organizzazione sindacale che oltre a voler tutelare i pazienti, ai quali vanno garantiti scrupolosamente livelli assistenziali qualitativi e quantitativi rispettosi dell’accreditamento istituzionale, ritiene fondamentale, che quanto indicato nei citati punti a e b , sia strettamente legato all’impegno delle parti datoriali a garanzia degli attuali livelli occupazionali ed all’adeguamento delle retribuzioni dei lavoratori della sanità privata accreditata, per avvicinarle anche gradualmente, a quelle dei dipendenti della sanità pubblica.

In tale prospettiva, si colloca la necessità di prevedere un contratto nazionale unico per tutti i dipendenti delle strutture sanitarie private accreditate, che sia il più possibile omogeneo ed uniforme, a quello della sanità pubblica sia per la parte economica che per quella giuridica, ponendo fine ad una delle ingiustizie più clamorose, perpetrate da troppi anni, contro i dipendenti delle strutture sanitarie private accreditate.

Per quanto sopra citato, riteniamo utile chiedere un incontro urgente alle SS.LL, al fine di affrontare tali problemi nel più breve tempo possibile.

Cordiali saluti

Il Segretario Regionale
(Vittorio Ricci)

